

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI
RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2026

Il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dalla Direttrice dell'Istituto è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail dell'8 ottobre 2025, del 10 ottobre 2025 e da ultimo, a seguito di richieste di chiarimenti del Collegio, del 21 ottobre 2025, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il progetto di bilancio, coerentemente all'art. 15 del D.M. 270/2024, si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati, il Bilancio pluriennale, la Relazione programmatica della Direttrice, la nota integrativa al bilancio e la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Nell'esame della suindicata documentazione il Collegio è stato assistito dalla Direttrice dell'Istituto e dal consulente contabile, dott. Andrea Tempera, che hanno fornito ogni elemento informativo utile all'emissione del presente parere.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il centro di responsabilità intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Le previsioni delle entrate correnti sono quelle riportate nella Nota integrativa al disegno di legge di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 – Tabella 14, Ministero della Cultura. Le entrate in conto capitale, invece, sono quelle previste dal Decreto ministeriale n. 57, recante l'approvazione

della programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9-10, della Legge n. 190/2014(2015), per le annualità 2025-2027.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Esso prevede, in termini di competenza, entrate ed uscite complessive di pari importo (incluse le partite di giro), per euro 3.832.577,92 e presenta la formazione di un disavanzo di competenza pari a euro 462.739,92, che viene coperto con una parte dell'avanzo presunto di amministrazione vincolato 2025. Il disavanzo è determinato dalla differenza tra le entrate, pari a euro 2.219.838,00, e spese correnti e in conto capitale, pari a euro 2.682.577,92. I predetti valori sono al netto delle partite di giro pari a euro 550.000,00, e delle gestioni speciali, pari a euro 600.000,00.

In particolare, la parte di avanzo presunto vincolato utilizzato attiene a:

- euro 4.770,28 per acquisto di mobili e arredi per ufficio
- euro 3.729,00 per acquisto hardware
- euro 26.918,44 per il progetto RESTORE finalizzato al recupero di sistemi e progetti nell'ecosistema informativo per gli archivi
- euro 181.654,00 per progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico
- euro 48.080,00 per acquisti software e manutenzione evolutiva
- euro 160.000 per il progetto "Verdi"
- euro 2.985,00 per il progetto di digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio iconografico
- euro 34.603,00 per l'attuazione dell'accordo di valorizzazione e comunicazione DG Archivi ed ICAR.

In termini di cassa, sono previsti incassi totali pari a euro 4.342.166,00 (comprensivi delle partite di giro e delle Gestioni speciali) e pagamenti totali pari a euro 9.951.987,26 (comprensivi delle partite di giro e delle Gestioni speciali).

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Entrate		Previsione definitive 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza	Diff. %	Previsione di cassa 2026
Entrate correnti - Titolo I	Euro	525.000,00	-6.816,00	518.184,00	-1,30	518.184,00
Entrate conto capitale - Titolo II	Euro	0,00	1.701.654,00	1.701.654,00	0,00	2.673.882,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	600.100,00
Partite Giro - Titolo IV	Euro	500.000,00	50.000,00	550.000,00	10,00	550.000,00

Totale Entrate	Euro	1.025.000,00	2.344.838,00	3.369.838,00	228,76	4.342.166,00
Avanzo di amministrazione utilizzato	Euro	0,00		462.739,92		5.609.821,26
Totale Generale	Euro	1.025.000,00		3.832.577,92		9.951.987,26

Uscite		Previsione definitiva 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza	Diff. %	Previsione di cassa 2026
Uscite correnti - Titolo I	Euro	525.000,00	20.787,00	545.787,00	3,96	1.069.001,02
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	0,00	2.136.790,92	2.136.790,92	0,00	5.255.100,68
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	3.077.885,56
Partite Giro - Titolo IV	Euro	500.000,00	50.000,00	550.000,00	10,00	550.000,00
Totale Uscite	Euro	1.025.000,00	2.807.577,92	3.832.577,92	273,91	9.951.987,26
Entrate non impiegate	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	1.025.000,00		3.832.577,92		9.951.987,26

La situazione presunta di cassa a fine 2026 è esposta nel seguente prospetto:

Situazione di equilibrio dati di cassa Prospetto rieipilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2026
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	38.856.953,01
Riscossioni previste	4.342.166,00
Pagamenti previsti	9.951.987,26
Saldo finale di cassa	33.247.131,75

Il saldo negativo di cassa, pari a euro 5.609.821,26, è integralmente coperto mediante l'utilizzo a pareggio di una parte del Fondo cassa presunto al 31 dicembre 2025 (nel complessivo, pari a euro 38.856.953,01).

Nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	37.708.725,13
Residui attivi iniziali	+	1.237.600,00

Residui passivi iniziali	-	4.771.076,25
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2025	=	34.175.248,88
Accertamenti/impegni 2025		
Entrate accertare esercizio 2025	+	3.923.452,45
Uscite impegnate esercizio 2025	-	4.144.429,66
variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	244.400,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2025		33.709.871,67

ESAME DELLE ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	<i>Diff. %</i>
Entrate Contributive	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	525.000,00	-26.816,00	498.184,00	-5,11
Altre entrate	Euro	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Entrate Correnti	Euro	525.000,00	-6.816,00	518.184,00	-1,30

Le Entrate derivanti da trasferimenti correnti pari ad euro 498.184,00 riguardano trasferimenti da parte dello Stato per l'intero importo.

Le Altre entrate pari ad euro 20.000,00 riguardano entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per l'intero importo.

Le Entrate correnti derivano principalmente dai capitoli 2533–2534 (funzionamento ICAR), 3101 (Gestione SAN – CRA D.G. Archivi), 1321 (adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 – CRA D.G. Bilancio) e 3002 (buoni pasto – CRA D.G. Bilancio). La lieve riduzione (–1,3% rispetto al 2025) è riconducibile alla diminuzione del 5% dei trasferimenti per il funzionamento disposta dalla Legge di bilancio 2025.

TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	<i>Diff. %</i>
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro	0,00	1.701.654,00	1.701.654,00	0,00
Accensione di prestiti	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	0,00	1.701.654,00	1.701.654,00	0,00

Le Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale pari ad euro 1.701.654,00 sono trasferimenti dallo Stato per l'intero importo.

Le Entrate in conto capitale derivano integralmente dalla programmazione triennale approvata con D.M. n. 57, ai sensi dell'art. 1, commi 9–10, della Legge n. 190/2014 (2015), riferita alle annualità 2025–2027, e destinate ai seguenti interventi principali:

- RESTORE (CUP F89B24000320001) per euro 1.501.654,00: progetto finalizzato al recupero e all'aggiornamento dei sistemi dell'ecosistema informativo archivistico e al potenziamento dell'interoperabilità dei servizi;
- Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico (CUP F89B24000330001) per euro 200.000,00: intervento volto ad accrescere la disponibilità online e la qualità dei metadati in coerenza con gli standard del Sistema Archivistico Nazionale (SAN).

TITOLO III - ENTRATE PER GESTIONI SPECIALI

Il totale delle entrate per le gestioni speciali è stato previsto per un importo pari a euro 600.000,00

<i>Entrate per Gestioni Speciali</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	
Progetti speciali	Euro	0,00	600.000,00	600.000,00	

Esse derivano dal **servizio di tesoreria** per istituti archivistici terzi e da altre gestioni per conto di Istituti centrali e periferici afferenti alla Direzione Generale Archivi, ai sensi dell’art. 34, comma 2, lett. m), del **D.M. 270/2024**.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 550.000,00 e comprendono le entrate ed uscite che l’ente effettua in qualità di sostituto d’imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l’Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

<i>Entrate per Partite di Giro</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	
Entrate aventi natura di partite di giro	Euro	500.000,00	50.000,00	550.000,00	

ESAME DELLE USCITE

TITOLO I - USCITE CORRENTI

Le uscite correnti, confrontate con le previsioni definitive dell’esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	<i>Diff. %</i>
Funzionamento	Euro	516.500,00	16.787,00	533.287,00	3,25
Interventi diversi	Euro	8.500,00	4.000,00	12.500,00	47,06
Totale Uscite Correnti	Euro	525.000,00	20.787,00	545.787,00	3,96

Le spese di Funzionamento, pari ad euro 533.287,00 riguardano:

- Spese per gli organi dell’ Istituto per euro 27.500,00
- Oneri per il personale in attività di servizio per euro 15.000,00
- Spese per l’acquisto di beni di consumo per euro 15.500,00
- Spese per servizi e lavori di manutenzione ordinaria per euro 455.287,00
- Spese per godimento di beni di terzi per euro 20.000,00

Le spese per Interventi diversi pari ad euro 12.500,00 riguardano:

- Oneri finanziari per euro 3.500,00
- Oneri Tributari a carico dell'Ente per euro 2.000,00
- Uscite non classificabili in altre voci per euro 7.000,00.

Comprendono compensi e rimborsi agli organi di revisione e controllo (€ 27.500,00), oneri IRAP (€ 2.000,00), buoni pasto (€ 15.000,00), materiali di consumo e licenze software (€ 15.500,00), servizio di tesoreria unica (€ 3.500,00) e spese per servizi e manutenzioni ordinarie 455.287,00 connesse alla gestione del Sistema Archivistico Nazionale (SAN). Rientrano inoltre in questa categoria gli oneri per la manutenzione informatica e applicativa dei sistemi, i servizi di supporto forniti da Ales S.p.A., e le spese per la sicurezza e la formazione del personale.

È previsto un accantonamento al fondo di riserva pari a € 7.000,00 definito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 17 del DPR 97/2003.

TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale, confrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	<i>Diff. %</i>
Investimenti	Euro	0,00	2.136.790,92	2.136.790,92	0,00
Oneri comuni	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite Conto Capitale	Euro	0,00	2.136.790,92	2.136.790,92	0,00

Gli Investimenti, pari ad euro 2.136.790,92, riguardano:

- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche per euro 15.499,28
- Acquisizione di immobilizzazioni immateriali per euro 2.121.291,64.

Le spese in conto capitale riguardano l'acquisizione e l'implementazione di strumentazioni informatiche (€ 15.499,28) e lo sviluppo e la manutenzione evolutiva dei sistemi archivistici di responsabilità ICAR (€ 2.121.291,64), finanziate nell'ambito della programmazione triennale 2025–2027 (D.M. 57 – Legge 190/2014). Gli interventi principali riguardano i progetti RESTORE e Valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico, finalizzati al potenziamento infrastrutturale, all'interoperabilità dei servizi e alla valorizzazione dei contenuti digitali del SAN. Si precisa che il rilevante incremento delle spese in conto capitale rispetto al 2025 è dovuto anche al fatto che, alla data di redazione del presente bilancio di previsione, non era stata ancora adottata la

prima variazione al bilancio 2025, circostanza che ha determinato il differimento di parte delle previsioni di spesa all’esercizio 2026.

TITOLO III - SPESE PER GESTIONI SPECIALI

Il totale delle uscite per le gestioni speciali è stato previsto per un importo pari a euro 600.000,00

<i>Uscite per Gestioni Speciali</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	
Progetti speciali	Euro	0,00	600.000,00	600.000,00	

Le spese per Gestioni speciali riguardano le spese relative al servizio di tesoreria per istituti archivistici terzi e per conto di Istituti centrali e periferici afferenti alla Direzione Generale Archivi, ai sensi dell’art. 34, comma 2, lett. m), del D.M. 270/2024.

Le operazioni per conto terzi sono iscritte nel Titolo III – Gestione speciale, in coerenza con la sezione del Piano dei conti integrato “Operazioni per conto terzi”.

Nel bilancio di previsione vengono iscritti, per ciascun esercizio, capitoli speculari di entrata e di spesa, di pari importo, al fine di garantire il rispetto del principio di parità tra le due sezioni.

In tal modo, per ogni Archivio, l’importo complessivo degli impegni corrisponde sempre all’ammontare delle somme introitate per suo conto, garantendo la tracciabilità analitica delle singole gestioni.

TITOLO IV - PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 550.000,00 comprendendo le entrate ed uscite che l’ente effettua in qualità di sostituto d’imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l’Ente, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

<i>Uscite per Partite di Giro</i>		<i>Previsione Definitiva 2025</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2026</i>	
Uscite aventi natura di partite di giro	Euro	500.000,00	50.000,00	550.000,00	

Comprendono i versamenti per ritenute erariali (€ 50.000,00) e per IVA in regime di scissione dei pagamenti (split payment) (€ 500.000,00).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al 31/12/2025

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 è pari a € 33.709.871,67, di cui € 462.739,92 destinati alla copertura di impegni pluriennali e al cofinanziamento di progetti strategici. La restante parte è una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, di cui un importo pari a € 33.082.937,25 è relativo all' intervento di manutenzione straordinaria sugli ex Magazzini dell'Aeronautica Militare in via dei Papareschi (Roma), di cui alla convenzione ICAR – D.G. Archivi – Segretariato Regionale del Lazio.

Al momento non risultano stati di avanzamento che ne determinino il loro utilizzo per il 2026. Tale somma rimane iscritta come somma vincolata nei successivi esercizi.

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

All'Istituto Centrale per gli Archivi sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 1 comma 804 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 secondo cui "Gli Istituti ed i Musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali, di cui all'art. 30 commi 2 e 3 del Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente".

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il progetto di bilancio per il 2026 è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2026 redatto da parte dell'Organo di vertice, evidenziando che le risultanze del presente bilancio di previsione 2026 tengono conto dell'avanzo di amministrazione presunto derivante dai bilanci 2022, 2023 e 2024 che non hanno ricevuto il prescritto parere del Collegio dei revisori dei conti, in quanto nominato solo in

data 26 giugno 2025, e di cui questo Organo di controllo non può fare altro che prendere atto dei dati esposti nel bilancio di previsione 2025 messo a disposizione dall'Istituto.

Roma, 21 ottobre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Fabio Fulciniti (Presidente)

Dott. Angelo Cagnazzo (Componente)

Dott.ssa Annalisa Ghelfi (Componente)